

Vita Nuova

55 anni di



www.gruppovitanuova.it
info@gruppovitanuova.it



Luglio 2026
anno XXXI

67

Nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo vissuto una serie di esperienze forti e impattanti nella vita del gruppo. In questo numero abbiamo fissato alcuni echi che **GRAZIE a chi li ha condivisi** diventano patrimonio materiale e immateriale della nostra realtà.

Siamo partiti con l'esperienza a Vicenza al raduno diocesano dei ministranti\chierichetti dove, con amore e fantasia, ci siamo fatti piccoli con i piccoli pur veicolando **la sacra bellezza del Natale**.

A Cartigliano, a gennaio, abbiamo forse offerto la migliore versione di **TREDICI** come alcune risonanze testimoniano.

A febbraio abbiamo vissuto l'inedita esperienza di testimonianza **con Sat 2000** a Roma dove con i nostri inviati Micael e Miriam supportati da Barbara e Valerio da casa abbiamo offerto un flash del gruppo che ha collezionato tanto Stupore.

Il 19 aprile a **Valdagno** (Piana) per un 50^a di matrimonio abbiamo fatto un'esperienza di chiesa domestica reale.

Poi per un paio di richieste fortuite ci siamo proiettati a realizzare il recital **PERFETTA LETIZIA** sulla spiritualità francescana in occasione degli 800 anni della morte del santo. In un paio di mesi, spronati dall'imminenza della **ricorrenza dei 55 anni del gruppo**, abbiamo realizzato un prodotto che ha calamitato l'interesse profondo di oltre un centinaio di amici venuti anche per festeggiare il compleanno del gruppo.

Tanti echi li ritroviamo in queste pagine.

Infine l'incontro e la convivenza di un paio di giorni con gli amici del coro Rejoice di Schallstadt.

Anche qui echi bellissimi da leggere e gustare.

REJOICE si traduce in italiano in più versioni, RALLEGRATEVI, STATE LIETI, GIOITE, ...tutte emozioni che abbiamo vissuto e condiviso nelle famiglie ospitanti, nella gita ad Asiago, nella Messa da loro animata, nella cena condivisa, constatando come la parola di Gesù che promette la pienezza della rRelazioni nell'amore reciproco e una realtà da vivere e sperimentare in ogni piega della vita.

...e che sia Vita Nuova!

Roberta - Dopo tanti anni che canto o ascolto i recital di Vita Nuova **mi sorprende il fatto che ancora mi sappiano stupire o emozionare!**

Ormai conosco bene il gruppo, so come si muovono sopra il palco, so le parole delle canzoni, so la "fatica" che possono aver fatto per imparare quella canzone o per provare quella scena e posso immaginare addirittura le risate, i litigi...

Eppure ancora una volta, **all'ascolto, mi son sembrati nuovi**, un pochino come la pagina del Vangelo che ormai, a 60 anni, lo potrei ripetere a memoria e invece mi regala ancora stupore e novità!

Oggi mi è risuonato dentro il canto IDEALE.

Forse è quella frase che si ripete: voglio un'ideale, voglio un'ideale... Forse è quello che dice dopo: **che mi faccia sempre salire in alto!!!**

È proprio così: non è mai troppi tardi per avere un IDEALE o per ritrovare quello perduto o un pochino annacquato!



Buona Vita Nuova a ciascuno

Michael - Grazie a tutti per aver messo sul palco il proprio entusiasmo e la propria voglia di farsi dono!

Da dietro vi ho sentito molto uniti, eravate presenti e soprattutto si vedeva che credevate alle parole che cantavate!

Bravi tutti! Bravi musicisti.

E ricordiamoci, quando siamo **veri e credibili sul palco è IMPOSSIBILE che un cuore non sia smosso dalla verità.**

Non dobbiamo avere paura della risposta del pubblico ma di non essere autentici ed entusiasti noi come vita Nuova.

Di questo dovremmo avere paura

capitato a Valerio - Dopo il recital un 50enne mi ha detto che era venuto contro voglia al concerto per fare un favore alla convivente il cui figlio doveva venire per il catechismo.

Visibilmente toccato mi ha confidato che gli era piaciuto tutto e che certe provocazioni lo avevano scosso dentro.

Alice - : Questo 50enne mi è venuto a dire che era venuto a farti i complimenti. Il ragazzetto è in classe con mia figlia ed è quello che fa più tribolare maestre e catechiste.

Ieri quando ho sentito la mamma per vedere se lo portava e mi ha detto che sarebbero venuti mi son rasserenata perché come dice ChiaraT. **hanno proprio bisogno di vedere che c'è un'altra umanità**

Del mio gruppetto di catechismo erano in 10 su 17...e devo dire che i genitori sono davvero rimasti colpiti soprattutto chi non frequenta la chiesa.

Grazie davvero a ciascuno. Meritate un'altra torta.



Valerio - Ieri son andato a fare la spesa all'Alì di Cusinati. Sono nell'area frutta e dalle spalle mi arriva una voce: "ma noi ci siamo visti domenica scorsa!"

Mi giro, è una commessa che mi parla. Di fronte al mio volto interrogativo, sgombra ogni equivoco dicendo: "Sono la compagna di quell'uomo di mezza età che è venuto a congratularsi al termine dello spettacolo di domenica scorsa a Cartigliano". Tutto si focalizza

Lei continua: "ma che bravi e che bello quanto ci avete proposto. Non pensavo ci fosse cose così belle in giro."

Poche altre considerazioni ma rimane che due sconosciuti d'ora in poi si ritroveranno all'Alì in ruoli diversi rinnovando sempre un'esperienza di vero e di bello condivisa e di una Vita Nuova possibile.

Francesca - Quando decidi di far parte del gruppo Vita Nuova per un periodo della tua vita ed ha un certo punto le strade ti portano lontano da essa, ti senti diversa, ti senti nuova per tanto tempo....

Poi lo scorrere degli anni ti fa affrontare nuove sfide, incontrare persone diverse, che **allontanano da quella palestra di vita cristiana che avevi imparato ad apprezzare venerdì dopo venerdì.**

Poi, una domenica come tante, incappi in uno spettacolo nuovo, un TREDICI che incuriosisce: **per me, dalla prima canzone, un bagno di lacrime pieno di emozioni.**

Ho cantato con voi ogni Parola, invasa da una gioia sana e riconoscente.

È stato un tuffo nei comandamenti, nella loro semplice saggezza. Ringrazio il "Padre di tutti noi che distende le sue mani per abbracciare gente di ogni età" ;

GRAZIE per gli anni vissuti insieme, che rivivono in queste occasioni, sempre con nuovi stimoli, con una ricerca di verità tangibile



don Pietro parroco - Buon giorno in Benedizioni.

Grazie Alice e Giovanni per domenica pomeriggio, per la bella e coinvolgente proposta dei dieci comandamenti.

Molto appetibile a tutti, coerente nei valori delle dieci parole e ben attualizzata.

Bravi, grazie e complimenti a Tutti gli Amici di vita nuova

una catechista – È la prima volta che lo vedo questo recital.

L'ho trovato semplice e divertente, arrivabile ai bambini e ai ragazzi e allo stesso tempo molto riflessivo anche per gli adulti. Le canzoni e i testi erano piacevolissimi e orecchiabili, arrivavano diretti.

Si sente il clima di amicizia che non crea barriere con gli spettatori. Riuscite a coinvolgere con tematiche che ogni giorno tutte le famiglie e persone affrontano nella relazione con Dio e il prossimo.

***Il mondo cambia quando qualcuno,
incessantemente, ostinatamente,
non smette di scegliere di diventare speranza,
di incarnare speranza.***

8.2.2026 Ospiti in sede - Alessandra

Io non sono mai stata credente... E anzi fino a qualche mese fa ero quanto di più lontano possibile potesse esserci dalla fede... Solo da poco sto tentando di riavvicinarmi... una delle paure più grandi che avevo era che mi trovassi completamente come un pesce fuor d'acqua in mezzo a persone inserite in un contesto completamente diverso dal mio.

Invece entrando nella stanza dove stavate voi... Sono letteralmente stata invasa dai vostri sorrisi. Dalla vostra luce. Avevate gli occhi che brillavano e sembravate sinceramente felici di conoscermi.

Mi avete fatto sbloccare la paura di sentirmi fuori luogo anche solo per quell'oretta. Siete riusciti a mettermi a mio agio e non è poco con me... Sono felice che tu mi abbia scritto perché ci tenevo a ringraziarvi, di cuore

28.12.2025 Festa Ministranti diocesi di Vicenza- Elena

Ciao a tutti!! Grazie per le foto e i video, e grazie per la gioia che avete regalato stamattina ai bambini...ammetto di averne presa un po' anche per me da portare a casa, che serve sempre!

Caspita, ci sono davvero un sacco di talenti a Vita Nuova...! **Complimenti a tutti coloro che hanno "investito" il proprio per la buonissima riuscita di questo momento, magari un po' sgangherato per qualche verso, ma ai bambini arriva l'essenziale: l'energia, la gioia, la festa, la bellezza.**

In particolare vorrei dire che Giovanni e Alice sono proprio una coppia di artisti! Ed è stato bellissimo vedere l'entusiasmo di Giosuè!

E poi con tutte le famiglie presenti oggi, si è proprio respirata aria di famiglia!

Grazie anche a chi c'era, come sempre, col cuore, nella speranza di condividere presto dei momenti insieme anche con voi

Tra il venticinque e il ventisei febbraio io, Michael, Barbara e Valerio siamo stati intervistati dalla rete televisiva TV2000, all'interno del programma "di buon mattino". Barbara e Valerio si sono collegati da San Pietro, tramite piattaforma zoom, mentre io e Michael abbiamo raggiunto la sede del programma a Roma.

Durante le ventiquattro ore del nostro viaggio ho vissuto emozioni molto forti, soprattutto mi sono sentita "gravata" dal dovere di rappresentare un gruppo denso di storia, portavoce di un messaggio tanto importante quanto difficoltoso da mettere in pratica nella vita quotidiana. Non mi sentivo all'altezza del compito, malgrado non dovessi apportare molto all'intervista al di là della mia stessa esperienza.

Prima della diretta io e Michael abbiamo detto il Padre Nostro e personalmente ho affidato le mie parole (e la regolazione dei miei battiti cardiaci) allo Spirito Santo, consapevole che di mio, le capacità necessarie a sostenere un qualsiasi colloquio non c'erano.

Dopo aver espresso questa intenzione, mi sono lasciata andare. Non dovevo più contare sulle mie sole capacità. Ero al sicuro, in ottime mani. In quelle di Dio e del Gruppo (connessi da casa e non).

Alla fine, mi sono divertita. Il conduttore della puntata e con lui tutta l'equipe di produzione sono stati davvero accoglienti e disponibili, il clima all'interno dello studio di registrazione era molto caloroso e familiare.

Elena: Grazie di cuore Miriam, Michael, Barbara e Valerio, vi abbiamo aspettato e ascoltato insieme ai miei genitori e ci avete fatto iniziare la giornata con un sorriso e tanta speranza, grazie per averci messo la faccia, il tempo e soprattutto il cuore!

Valerio: Con la regia di TV 2000 avevano concordato tre domande su cui evolvere il discorso. Me ne hanno fatto solo una.

Ero molto dispiaciuto al termine del collegamento, con tanta frustrazione per il non detto, soprattutto per non aver potuto parlare

di Maurizio **SEMPRE** presente anche dall' Ecuador alla vita del gruppo...

Per fortuna avevo a fianco Barbara che al termine, (ascoltate le mie lamentele), mi hai riportato alla realtà di tenere Gesù in Mezzo come unico Bene da vivere e custodire nel presente....

Mi è tornato il sereno dentro.



Annarosa: Tante cose si potevano dire...ma questa è stata la volontà di Gesù e soprattutto il tenerLO SEMPRE in mezzo a noi!!



Trivellin Diego: Siete stati Grandi



Roberta: Ho apprezzato tanto tutto quello che è stato detto e soprattutto gli occhi luminosi di chi parlava! Anche ad altri è passato solo questo, la freschezza di **un messaggio sempre nuovo**. Grazie



anonima: Bellissimo !!! I due giovani che hanno parlato con Valerio e Barbara si sono espressi un modo molto efficace e illuminato. Bravissimi !!!

Una vera testimonianza convincente ed affascinante !!!



Mirco Castello: visto il video che è girato sui ns gruppi, mi piaciuta la vostra presentazione, tanto, si è percepita una Presenza dietro le vostre parole , grazie

Carla: Che bello, bello, bello!!



Sonia:Siete dei GRANDI! Complimenti. È una Grazia conoscervi!



Anna: Bellissimo servizio. Disinvolti e incisivi. Vi esprimete benissimo. Complimenti!

E poi non sentire l'accento veneto è strepitoso. I due ragazzi in studio sono dolcissimi e i due senior da remoto molto disinvolti. 

Juliana: Grazie che bella testimonianza di VITA NUOVA



Enrico: Carissimo, vi ho appena visti in tv, é mirabile la sintesi con cui hai presentato gli inizi e la storia di Vita Nuova, fantastica anche Barbara, spero che il conduttore non ti abbia tagliato qualcosa a cui tenevi. I giovani in studio li ho visti belli e sereni, grazie.
Ancora una volta GRAZIE



MARIO: Carissimo Valerio, ho visto la registrazione del programma televisivo di TV2000 sulla vostra esperienza di Rosà. Bellissimo!
Un grazie a Dio per l'Amore che ci mettete per questa iniziativa ispirata.
Un abbraccio forte. Insieme in Lui



Maria Luisa: a Sat 2000

Seguo la vostra trasmissione sempre con piacere, programma con tanta attenzione a varie realtà, vorrei però fare una puntualizzazione su una esperienza vista stamattina 26 febbraio 2026 a di Buon Mattino: "Racconteremo gruppo Vita Nuova" Bellissima esperienza, ma secondo il mio modesto parere, mi è sembrato che il tempo dedicato sia stato un pò tiranno, sarebbe stato bello avere avuto più tempo per ulteriore esperienza e possibilmente un momento di canto.

Quando ci sono giovani, che si mettono in gioco e sperimentano esperienze di fede, lo spazio è fondamentale, visto anche quanto ci si interroga su questo campo.

La mia non è stata una critica, ma un pensiero per dire grazie del vostro lavoro, ma anche penso posso aiutare a migliorare.

Ogni luce e ogni ombra è abitata dalla possibilità di fare esperienza di Lui. Non resta che testimoniare. Non resta che raccontarlo con la vita. E non solo per una questione di gratitudine, non per un mandato, ma perché se non lo si vive questo potere d'amore e di misericordia, non lo si crede.

Se la vita non si battezza nel suo nome, se non si immerge la storia che viviamo in Lui mai svelerà la sua vocazione profonda, mai mostrerà la possibilità di poter incontrare il Risorto nelle pieghe di ogni storia.

La nostra conversione passa per la missione. I fratelli diventano così doni indispensabili per fare esperienza della presenza di Dio in mezzo a noi.

Alessandro Deho

Ho ancora in cuore la gioia e lo stupore che ho provato quando ho conosciuto Vita Nuova: ho visto incarnato il Vangelo che racconta della vita delle prime comunità cristiane.

Allora si può davvero! Esiste! Mi sono detta.

Ed è così! In tutti questi 55 anni, questa, è l'esperienza che continuo a fare.

Se si vive il Vangelo è un altro stare insieme,

è a misura di uomo,

ti conquista, perché ti senti bene, ti senti amato.

55 anni sono molti di questi tempi, soprattutto se pensiamo ai gruppi parrocchiali, ma non possiamo darlo per scontato.

Essere Vita Nuova è una grazia che riceviamo ogni volta che viviamo il “dove due o più...”, ma non ci appartiene, va conquistata volta per volta.

Chi vuol venire dietro a me prenda la sua... è la fatica che ci viene chiesta.

La fatica di uscire il venerdì, quando me ne starei comodo in divano, quando la famiglia ha altre esigenze, quando c'è la cena tra amici e manco soltanto io, quando il fisico tira indietro...

La fatica di impegnarmi quel sabato, perché siamo tutti indispensabili e necessari...

La fatica di cambiare la scaletta dello spettacolo, anche se a me sembra perfetta, di imparare una nuova canzone... so che sto dicendo cose scontate per i VN, ma a me fa bene ripeterle ogni tanto.

Il Regno dei Cieli si costruisce con i SI' a ciò che non è di questo mondo.

Allora a ognuno di noi Buon Compleanno e grazie a ciascuno per la fatica di esserci, che poi **diciamocelo... ci dà il centuplo anche su questa terra!!**

Circa 5 anni fa, in preparazione dei 50 anni di Vita Nuova, Giancarlo girava per le case degli ex Vita Nuova, armato di telecamera, luci e microfoni, per raccogliere impressioni, commenti, ricordi di chi fa parte attiva del gruppo o ne aveva fatto parte per un breve periodo o per tanti anni.

In quell'occasione mi ero preparata bene cosa avrei potuto dire, invece Carlo mi spiazzava con una domanda tanto semplice quanto profonda: **“Ma cosa è stata Vita Nuova per te in tutti questi anni?”**

La registrazione andava avanti, la domanda era fatta e richiedeva una risposta immediata... e ricordo di aver risposto di getto: **VITA NUOVA nella mia vita è stata una GRAZIA!**

Ancor oggi mi chiedo perchè ho detto proprio quella parola, che significato profondo era emerso in quel momento alla mia coscienza! Cos'è la Grazia pensando a Vita Nuova? Sono andata nel vocabolario a guardare il significato della parola Grazia e ne ho trovato due che fanno al caso nostro: GRAZIA è un atteggiamento amabile e benevolo, quasi elegante nel suo modo di porsi. **Sia da sopra un palco che seduti nei banchi di una chiesa per lodare Dio, sia che ci si trovi tra la gente, Vita Nuova si distingue per la sua Grazia.**

L'affetto reciproco si vede nelle risate e nel sorriso spontaneo quando gli occhi si incontrano, nell'essere pronti ad aiutarsi quando uno è in difficoltà, nel risolvere le incomprensioni subito, mettendo al centro l'Amore reciproco.

Questa è Vita Nuova.

Poi trovo scritto che la GRAZIA è il DONO GRATUITO CON CUI DIO SI CHINA SULL'UOMO donando aiuto, salvezza o la propria vita. Non posso aggiungere commenti: **Vita Nuova è quel dono gratuito con cui DIO si è chinato su ciascuno di noi.**

Buon 55° compleanno Vita Nuova!

10 cum laude a San Francesco 🌟 che con la sua vita ci ha offerto tanti spunti di vita.

10 cum laude a Gianluca 💪 per le presentazioni di Perfetta Letizia e Sei rimasto qui.

10 a Barbara e Paolo 🥳 per le loro presentazioni.

10 alla Band 🙌 che in due mesi di lavori forzati ci ha servito la base musicale ottimale su cui cantare.

10 a Marino e Paolo 👍 che ci danno sicurezza e tranquillità.

10 alla Maddalena 🌹 perché in tempo reale ogni desiderio espresso si materializza.

10 a Caterina e Mario 🎉 nostri infiltrati come applausometro tra il gruppo

10 cum laude ad Alice 🙌 per gli abiti francescani fatti al momento e per la torta inarrivabile per i 55 anni

9- alle ragazze 🐱 che ci mettono sempre in ansia con la loro salute, la loro partecipazione e la loro... memoria.

8- a Maurizio 🤔 poteva dedicarci qualche Ave Maria in più

8+ al recital 🏁 ... nell'insieme che tiene... e nel dipanarsi coi giusti passaggi e tempi.

9 al pubblico 😊 per attenzione e partecipazione

4 ai ritardatari 🐱 che disturbano

5- a Ornella 🤔 che come fans storica non ha chiesto il bis.

s.v. Elena bene ieri 🌸... lodevole l'impegno ma occorre attendere il buio per capire la sua arte di "illuminare" il recital.

s.v. Valerio 🤔troppo forti le emozioni vissute per valutarlo.

TOP 🙌il coro maschile...come SEMPRE 🐣

10 cum laude a Carlo 🙌 per il filmato realizzato sul recital...

Me la sentivo che Valerio, dopo il Recital, mi avrebbe chiesto come al solito qualche riflessione su quanto visto ed ascoltato e così mi ero portato carta, penna e il mio “moleskine” per prendere appunti. Non è mai facile “recensire” un lavoro portato a compimento con dedizione, convincimento, gioia, voglia di trasmettere valori e soprattutto cimentarsi sulla vita di un **Titano del cristianesimo**, quel **Francesco** che ha stupito e stupirà per sempre il mondo per la sua **disarmante Letizia**, scovata e vissuta con semplicità, canticchiando perfino in dolce francese l'amore per l'umanità ed il creato, il perdono, la pietà, l'obbedienza e soprattutto **il Vangelo, fondamento assoluto della Regola**.

Abbiamo appena chiuso un giubileo che già se ne sono aperti altri: quelli straordinari per gli 800 anni dalla morte di San **Francesco** e per i 600 anni dalla prima apparizione della Madonna di Monte Berico; in questo anno di grazia si inserisce felicemente la ricorrenza del 55° anno dalla fondazione di Vita Nuova che ben *lietamente* ringrazia il Signore e festeggia con la nostra comunità questo ambito traguardo.

Il Recital si è tenuto nella nostra **chiesa antica, luogo ideale** per creare famiglia e scaldare i cuori, strapiena di persone e amici attenti, composti, emozionati e generosi di applausi. Le nove voci principali sul palco, e il complesso strumentale di quattro elementi hanno raccontato di **Francesco** con vera letizia, con semplicità, con professionalità e soprattutto con convinzione. Avevo visto un paio di mesi fa, al Geox di Padova, il celebre recital **“Forza Venite Gente”**: devo ammettere che le sceneggiature, i costumi e la spettacolarizzazione della vita di **Francesco** mi hanno distratto un po' e, senza intenzione di fare il piacione, nel nostro Recital sono rimasto più sul pezzo, sull'essenziale, più concentrato, più convinto e ho portato a casa o meglio nel cuore l'essenza del vero messaggio francescano. Grazie amici di Vita Nuova, sempre nuova, al passo coi tempi e sempre giovane anche dopo tre generazioni!

Ecco allora **un Francesco che respira gioia**, che sorridendo ti cala degli assi che fanno cappotto, che non vuole

sentir parlare di scoraggiamento, che ti ricorda in ogni occasione che solo l'amore vince sempre, che la Parola si basa sulla roccia del Vangelo, che ci invita a fidarsi di Gesù salvatore gratuito e porta dell'eternità, che la pace matura dal cuore e da seminare, per vedere l'avverarsi del sogno dell'umanità e dei miti di cuore. E **le ricette di Francesco sono semplici**, alla portata di tutti e costano poco, anzi pochissimo, anzi niente. La scenetta di **Gianluca e Paolo** è stata una chicca sulla Perfetta Letizia, piacevole e convincente, così come la testimonianza di **Don Mazzi** nella quale mette in risalto la sua vocazione di stampo francescano, concretizzata col suo incontro continuo coi drogati, omicidi, ladri e prostitute.

Don Andrea ha ringraziato Vita Nuova a nome di tutti noi, complimentandosi per la musica e per l'arte, mezzi efficaci per testimoniare e per aiutarci a vivere una vita che può essere diversa.

Alla fine dello "spettacolo" mi sono detto: bella meditazione su noi stessi, sulla nostra vita, sui nostri tempi. Veri esercizi spirituali a chilometro e costo zero.

Grazie Vita Nuova e "ad multos annos".

san Pietro	10.5.2026 - Perfetta Letizia
Sensazioni bellissime	- Susanna

E' stato uno spettacolo meraviglioso che mi ha emozionato, voci profonde e "vere" che hanno creato un clima meditativo che mi ha fatto un gran bene. Tutti i colori delle magliette sembravano un mazzo di fiori e vista la FESTA DELLA MAMMA l'ho considerato un DONO.

Vi ho sentiti famiglia... è stata una sensazione bellissima ...eravate carichi di vita e speranza...ad un certo momento ho dovuto trattenere le lacrime che uscivano dispettosamente... Ho pensate che solo per una fortuita coincidenza ho saputo dell'evento e ho potuto parteciparvi. Grazie per questa testimonianza che dura per me da più di 30 anni.

Sapevo che avrei condiviso con voi un momento molto bello e, per questo, ho invitato anche tre sorelle di altri Paesi che sono in comunità con noi per un breve periodo di formazione. Provengono dall'Africa e dall'India, due mondi tanto diversi dal nostro e anche tra loro. Ho desiderato la loro presenza perché sono abituate ad altre modalità di espressione della fede, attraverso il canto e il ballo, e mi sembrava bello far conoscere loro come un gruppo impegnato come il vostro viva e trasmetta la propria fede.

Ero un po' titubante nell'accompagnarle, ma allo stesso tempo ero convinta che avrebbe fatto loro bene... e infatti così è stato. Mi hanno ringraziata tantissimo e ora mi unisco a loro nel ringraziarvi per questo dono.

La prima cosa che hanno sottolineato è stata la possibilità di gustare e comprendere davvero i canti grazie alla proiezione dei testi, cosa tutt'altro che scontata per chi non è italiano.

Inoltre, il vostro entusiasmo e i vostri visi sempre sorridenti ci hanno attratte e coinvolte profondamente.

Non ci avete trasmesso soltanto la vita di san Francesco, ma la sua spiritualità viva, incarnata nell'oggi, richiamandoci con forza all'essenziale: **Gesù è Tutto!**

Questa è anche la nostra scelta di vita: essere totalmente di Dio e degli altri, cercando ogni giorno di vivere così, sostenute dalla Grazia di Dio pur nella nostra fragilità. Sappiamo dalla storia che il nostro fondatore, san Luigi Scrosoppi, avrebbe voluto diventare francescano; poi la Provvidenza lo ha condotto su altre strade.

Tuttavia, la spiritualità di Francesco, soprattutto l'umiltà, lo ha sempre accompagnato e lui stesso ce l'ha trasmessa come cammino di santità. Quest'anno celebriamo il 25° anniversario della sua canonizzazione e il vostro spettacolo è stato per noi un ulteriore dono della Grazia del Signore, uno stimolo a proseguire sempre nel cammino di santità.

Una profonda emozione l'abbiamo vissuta anche durante la celebrazione eucaristica, soprattutto nel momento della condivisione finale. Personalmente, ciò che mi ha commosso di più è stato sentire Tiberio cantare "Grazie mamma!". A stento ho

trattenuto le lacrime, perché da pochi mesi la mia mamma non c'è più e affrontare serenamente questa festa della mamma non è stato facile. Era un canto che lei amava tantissimo e risentirlo è stato come sentirla nuovamente vicina. Grazie!

Di cuore vi ringraziamo per il bene che fate e vi assicuriamo la nostra preghiera, affinché possiate continuare a farlo ancora per almeno altri 55 anni. Buona vita a tutti!

Con affetto sr Claudia Rizzetto delle Suore della Provvidenza di Belvedere che **vi aspettano con gioia se potete venire a proporci "Perfetta letizia"**.

san Pietro un momento intenso	10.5.2026 - Perfetta Letizia - Chiara B.
---	---

Vi ringrazio perché come la volta che sono venuta alle vostre prove mi avete donato un momento intenso di riflessione e meditazione.

Meditazione e preghiera, commozione di contatto con la Parola che rende la nostra vita Nuova. Indipendentemente dai nostri fallimenti, fratture interiori, scoraggiamenti, ognuno porta la sua croce ma è proprio vero che insieme possiamo rinascere a vita Nuova. Ecco vi ringrazio... vi ho visto cresciuti nell'espressività e questo mi ha fatto super piacere perché se vi lasciate andare diventate coinvolgenti anche di più con il pubblico.

Io mi sentivo proprio con voi.

È stato bello, vi ringrazio, vi avrò fatto anche un po' ridere per come mi sono posta...ma non importa io ho voluto godermi ogni secondo in pieno, sia quelli meditativi che quelli cantati.

Vedere il vostro sorriso la vostra anche unità fa bene, fa bene. Continuate così.... siete una forza.

Faccio il tifo per voi, vi voglio bene e vi ringrazio per la vostra testimonianza.

Sono anche tanto commossa delle parole che il parroco vi ha dedicato. Una persona che sa andare al nocciolo delle cose all'essenziale.

Cosa dirvi?... grazie grazie grazie grazie grazie.

Continuate così e teniamo Gesù in mezzo.

In Perfetta Letizia ho trovato un canovaccio veramente ben costruito, avete toccato i molteplici aspetti della vita di Francesco in modo efficace e attuale. (forse manca solo la visita di Francesco al sultano, la pace portata con il dialogo a tutti i costi).

Non è stato assolutamente lungo, è un recital scorrevole e coinvolgente.

Mi son piaciute tantissimo le presentazioni e le "scenette", tutte molto spontanee che arrivano al punto.

L'unica cosa che non mi è piaciuta (ma forse è solo la mia sensibilità) è la canzone "Le mie mani" dopo che Barbara ha ben parlato delle stimmate. È una esperienza così straordinaria per Francesco che, secondo me, va al di là dell'Amore reciproco, è vivere la Passione di Cristo. Avrei visto meglio un canto tipo Per te oppure Vi consolerò del Gen Verde.

Comunque ho visto una interpretazione ed esecuzione dei canti proprio bella, intensa. Bravissimi!

Se posso direi che quando ci sono dei momenti in cui cantano solo i ragazzi o cantano solo le ragazze è più efficace se vi avvicinate, il messaggio è molto più diretto se vi muovete e vi avvicinate anche se è solo una frase. Ma probabilmente nella chiesetta non si poteva fare! Comunque voto 9 e mezzo, promossi!

Ho solo una richiesta: **rimettete le presentazioni di ciascuno alla fine del recital per favore!** È sempre stato un momento molto bello e entusiasmante.

Son tornate alcuni foglietti con le impressioni del pubblico.

5 profondo

3 entusiasmante

0 superficiale

3 interessante

5 coinvolgente

3 toccante



I vostri recital sanno sempre arrivare al cuore delle persone e suscitare Speranza e GIOIA nel Risorto.



Molto bello. Grazie di cuore.



Ho provato gioia, serenità e spensieratezza.



Come in ogni vostro recital riuscite ad emozionarmi e a coinvolgermi. Mi trascinate con voi ...

Un'ora di "Perfetta letizia", il regalo più bello che potevo farmi nel giorno della festa della mamma. Sempre grazie.



Molto Bello. Che Dio vi benedica.



La vostra testimonianza mi ha riempito di gioia il cuore e mi ha dato pace.



Ho risentito Gesù presente e vivo attraverso la figura di San Francesco. Grazie.



Ho provato tanta gioia e profondità.



L'importante è cercare l'ultimo sposto per trovare la felicità. Gioisci per quello che hai e non piangere per quello che ti manca.



Ho trovato il recital entusiasmante.

Da tanto tempo non ci capitava di fare due serate a distanza di pochi giorni e **il cuore mi scoppia di felicità**: la gioia di ritrovarci assieme a tanti amici che hanno festeggiato con noi il compleanno di Vita Nuova e con cui abbiamo condiviso il nuovo spettacolo dedicato a San Francesco è grande, ma **la celebrazione della messa subito dopo è stato il regalo più bello, perché ha rinnovato nel Signore la nostra unione con tutti i presenti e la comunione con chi ci ha preceduto nella patria celeste.**

Questo miracolo è continuato sabato 16 maggio a Fellette, dove abbiamo riproposto, con gioia, per l'ennesima volta, **“Era una piccola donna “** per festeggiare padre Mirko dell'Annunciazione nel giorno della sua ordinazione a sacerdote.

Personalmente mi sono commosso in maniera particolare, perché, alla fine della serata ha detto che è stato subito colpito dal messaggio che veicoliamo, che si è sentito coinvolto perché rappresenta il suo cognome religioso: **Il suo Sì frutto del sì di Maria all' angelo**, come ha spiegato bene Gianluca in una presentazione, è come dovrebbe essere quello di ogni battezzato che compie con gioia e con prontezza la Volontà di Dio.

Per me, ma credo anche per ognuno di noi, serate come questa sono importanti per andare avanti, per seguire il cammino, per rafforzarci nell' unità, **per affrontare con più coraggio la Vita nel momento presente** come l'affronterebbe Maria, Madre Nostra, per cercare di farla vedere nel mondo.

san Pietro 10.5.2026 - Preghiera dei fedeli
Grazie - **Beatrice**

Caro Giancarlo

Grazie per avermi accolto, queste le parole che lo Spirito mi ha suggerito durante le letture bibliche di oggi. Le ho buttate giù e non potevo non dividerle. Grazie sempre.

Siamo qui per ringraziare il Signore dopo 55 anni.

Grazie a Dio per il dono di Vita Nuova.

Abbiamo cantato: **“Siamo qui come grano del Signore risorto”**, grano maturo, maturato in 55 anni.

Oggi è bello riveder volti amici come Giancarlo, Tiberio, Valerio, don Marco e altri. E' tanta l'emozione per me e l'unità in Spirito.

Dal salmo abbiamo udito: **“Venite e vedete le opere di Dio ...”** qui c'è molto da vedere e ringraziare chi si è fatto Suo strumento, chi è qui (voi tutti) e chi è già arrivato di là, come il mio caro papà Giorgio e gli zii Matteo e Mariano.

“Brace pronta per la scintilla. “

Qui è divampato il fuoco!

L'impegno ora è di mantenerlo acceso. Preghiamo il Padre che sostenga con il dono dello Spirito questa opera delle sue mani.

san Pietro 10.5.2026 - **Perfetta Letizia**
Grazie che ci siete - **Ornella**

Ritrovarsi e stare con voi non è mai tempo sprecato, ma un cammino fatto insieme verso Lui. Pomeriggio molto bello trascorso con Vita Nuova che ci ha fatto riflettere sul nostro essere cristiani attraverso la vita di San Francesco.

Lo spettacolo è stato molto intenso di contenuti ma vivace, coinvolgente, giovane, allegro. Molto belle le scenette accompagnate da canzoni sempre in tema (veri professionisti). Che cosa mi porto via da questo pomeriggio?

La responsabilità e la consapevolezza che essere cristiani vuol dire Gioia. E io so portare la gioia di essere cristiana intorno a me?

Un abbraccio carissimi. Grazie che ci siete.

san Pietro 10.5.2026 - Perfetta Letizia
Il dono più grande - Mario

Riporto alcune impressioni ed emozioni relative alla festa per i 55 anni del gruppo Vita Nuova.

In questo periodo, per motivi di salute, non riesco a partecipare con costanza agli incontri del venerdì sera.

Mantengo i contatti tramite la chat del gruppo e le telefonate con Chiara Tessarolo, membro di Vita Nuova con la quale mi confronto su come è andata la mia settimana, con una routine che è cambiata inevitabilmente, tra analisi del sangue, visite ematologiche periodiche e le prime terapie di chemio.

E allora, visto il momento particolare che sto vivendo, quale migliore occasione della festa per i 55 anni di Vita Nuova per una full-immersion nello spirito e nei canti di questo gruppo inossidabile?

Domenica 10 maggio 2026 ho vissuto appieno tutti i momenti della festa, iniziata alle 17,00 presso la chiesetta antica di San Pietro di Rosà, gremita come non mai.

In questa bellissima sala il gruppo ha presentato in anteprima il recital su San Francesco dal titolo “Perfetta letizia”.

Direi che il filo conduttore della domenica è stato la gioia che ho provato nel far parte del gruppo, anche se ho seguito “Perfetta letizia” dal pubblico. Per me era come essere sul palco, perché ho cantato quasi tutte le canzoni, in unità con solisti, coro e band, con il cuore ricolmo di entusiasmo.

La gioia mi ha accompagnato durante la Santa Messa, concelebrata da don Marco Carlesso insieme al nostro don Giuseppe. Durante la celebrazione, alla gioia si è aggiunto un sentimento di gratitudine per tutte le persone che hanno fatto parte di Vita Nuova, ognuna con i suoi talenti.

Personalmente mi sono messo vicino alla band, cantando dall’inizio alla fine le canzoni in scaletta.

Mentre osservavo don Marco Carlesso, il quale nel lontano 1971 è stato il fondatore di un gruppo sui generis, ammirando la sua longevità e la sua buona salute, mi è sorta spontanea una riflessione:

“Davvero lo Spirito Santo, che ha soffiato durante tutti questi anni, è stato benevolo con il fondatore, così come con il gruppo. Infatti in Vita Nuova convivono generazioni diverse, padri e figli, sensibilità diverse; alla fine comunque si trova un punto d'incontro. Raramente si ritorna a casa dagli incontri del venerdì sera senza essersi arricchiti.

L'atmosfera che si crea durante gli incontri è un benessere percepito da tutti e **l'unità nella diversità è il dono più grande dello Spirito Santo, è la fonte della gioia vera.**

Il ritrovarsi dopo la Santa Messa tutti insieme per brindare e fare festa è stato il suggello di questa “Perfetta letizia”.

san Pietro 10.5.2026 - Perfetta Letizia Passato indelebile - Carla B.

Carissimi tutti,
la gioia è stata grande nell'essere partecipe al recital di domenica sera. Rivedere volti conosciuti che, ancora oggi come allora, trasmettono amore e passione nel lodare il Signore con il canto è stato per me un ritorno al passato, che rimane indelebile. Con alcuni di voi ho condiviso una parte della mia vita che ricordo molto volentieri.

L'abbraccio con Gian Carlo è stata un'emozione indescrivibile, sciolta in un pianto di gioia. Anche Valerio mi è venuto incontro per un saluto e un abbraccio fraterno. Ho pensato: “Si ricordano ancora di me!”. Il cuore mi scoppiava di gioia.

Sembrava che il tempo si fosse fermato, ma nel vedere i vostri figli ormai adulti mi sono resa conto che l'orologio della vita non si ferma.

Per quanto riguarda la serata, molto significativi sono stati gli intermezzi, ricchi di valori importanti, tra una canzone e l'altra. Possiate testimoniare sempre l'Amore di Dio Padre ovunque andiate. Io vi ricordo e vi accompagno con la preghiera. Vi abbraccio tutti con affetto e spero di rivedervi presto.

Il giorno della festa per il nostro 55esimo compleanno, è stato per me carico di emozione. Tanto che al termine della messa, pur non essendo riuscita a prepararmi qualche riga in anticipo, ho sentito **il bisogno di condividere la gratitudine che avevo nel cuore**. Mi sono guardata attorno, e su una panchina ho scorto un volantino del nuovo spettacolo Perfetta Letizia, che mi ha aiutato ad esprimere almeno in parte ciò che sentivo. Lo riporto qui sotto: Vi ho seguito da dietro, dalla postazione luci, che da un po' di tempo ho avuto in gentile concessione dal tecnico ufficiale. Da lì, ascoltando tutte le canzoni, mi son trovata a pensare che **per me Vita Nuova è tutto questo**.

Vita Nuova è ciò che mi ha insegnato da ormai 13 anni a dire **"LAUDATO SII"**, anche per le giornate di pioggia ogni tanto, a **NON DIRE ORMAI** anche quando vorrei abbandonare delle situazioni difficili, ma a dire sì alla chiamata **"VIENI E SEGUIMI"**. Mi ha insegnato quale può essere la **ROCCIA su cui costruire la mia CASA**, e ora anche la *nostra*, assieme a Fabio.

Mi ha insegnato a liberarmi pian piano di tutte quelle cose che mi rendono **RICCA**, anche se ne ho ancora tante da lasciare andare. Sicuramente, mi ha insegnato che **TUTTA LA VITA è UN DONO**, e mi ha insegnato ad accorgermi di come **Dio è RIMASTO QUI** in mezzo a noi e si fa presente in tante situazioni in cui prima non avrei saputo trovarlo.

Mi ha insegnato la **LEGGE DELLA VITA**, che alla fine si riassume nell'amore; i più anziani ci insegnano che "Ama e fa' ciò che vuoi" è una regola di vita semplice ma efficace.

Mi ha insegnato a **SEMINARE LA PACE**, o almeno a tentare di farlo, anche se tante volte non ci riesco, ma sento che vale la pena di continuare a provarci.

Mi ha insegnato a mettere a disposizione **LE MIE MANI** in ciò di cui ci può essere bisogno... E così, quando Marino ha detto "spero che lo Spirito Santo mandi una ventata di aria fresca che mandi al centro diurno con serenità noi pensionati", ho deciso di provare, in qualche modo, a mettere al servizio le mie mani. Anche se Marino, per ora, al centro diurno non c'è ancora andato...

L'estate scorsa è mancato mio nonno, e insieme a voi l'ho accompagnato anche **OLTRE L'INVISIBILE**. In quell'occasione, e anche oggi, mentre cantavate **CON TE CAMMINERO'**, mi sono sentita davvero parte di una famiglia che cammina insieme.

E per finire, **PREGHIERA SEMPLICE** è veramente la preghiera più semplice ma più bella che conosco in questo momento della mia vita, quindi vi ringrazio per avermela fatta riscoprire.

Chiudo con la **SPERANZA VIVA** che Vita Nuova viva ancora a lungo... Grazie a tutti e a ciascuno!

san Pietro

3-5-luglio 2026

Rejoice tra noi....

Roberta

È sempre una esperienza entusiasmante avere ospiti di un'altra nazionalità, condividere con loro le nostre abitudini e gli strafalcioni in inglese. È anche un'esperienza impegnativa, l'ho visto nei visi di tanti di noi impegnati in più fronti, ma lo stile era di massima flessibilità e carità.

E gli Schallstadtter hanno condiviso tutto con il sorriso sulle labbra e il canto sempre pronto: sia che si trattasse di sistemare le tavole dopo la cena, sia di camminare sotto il sole a picco dietro una nuvola di trattori.

I due momenti più belli:

La Messa dove abbiamo potuto gustare in pienezza la loro voce (si esprimono sicuramente meglio al chiuso) e anche il loro essere cristiani tedeschi.

E poi **gli occhi di Barbara**: non ci ha mai persi di vista un minuto, sempre attenta ai bisogni di ciascuno, con quella luce che ha notato anche il direktor, e a volte anche con qualche lacrima di commozione trattenuta!

Grazie allora in particolare a Barbara, e poi a ciascuno per le risate e le chiacchiere che ci rendono famiglia.

Matteo e Giulia mi hanno detto che si sono sentiti a casa

Thomas Missbach

Un weekend incredibilmente bello a Rosa è alle nostre spalle!

È stato come sempre: **non vedo l'ora che arrivi e poi supera di gran lunga tutte le mie aspettative!!!!**

La cordialità e la profonda amicizia che si prova verso le persone sono indescrivibili. Per questo mi è anche difficile mettere in parole le emozioni e gli incontri - soprattutto per le persone che sono rimaste a casa.

Ho apprezzato molto anche l'evento della prima mattina di domenica (momento ufficiale di rinnovo del gemellaggio): la gioia che ho provato e le parole sincere delle persone mi hanno toccato profondamente. Anche la bella gita ad Asiago e il percorso fino alla croce di vetta sono stati molto suggestivi.

Sento ancora dentro di me una profonda gratitudine per aver potuto partecipare a questo weekend e non vedo già l'ora di rivedere i nostri amici dall'Italia a Schallstadt!

Fino ad allora state bene. Dio vi protegga. Un caro saluto

[10/7, 22:23] Barbara Cell.: Grazie mille per la vostra meravigliosa e travolgente ospitalità e per l'organizzazione super.

La vostra cordialità è indescrivibile. È proprio ciò che oggi manca nel mondo._

**Sonja**

Venire a trovarvi è come tornare a casa, in una grande famiglia.

A noi ci unisce la gioia del canto e la nostra fede nel Padre buono che è in cielo.

Con i nostri canti noi (Vita Nuova e Rejoicechor) annunciamo la buona notizia (il Gospel).

Volti radiosi ovunque lo sguardo si posi.

Ci mancate già e speriamo di rivedervi presto.

Siete i benvenuti di cuore.

Un caro saluto

Helga

È stato un weekend davvero bello a Rosà.

Siamo stati accolti con una tale cordialità e calore che **ci siamo sentiti subito a casa**, anche se la famiglia ospitante era ancora sconosciuta.

L'organizzazione in generale era perfettamente pianificata e ci siamo sentiti a nostro agio in tutto.

Non vedo l'ora del prossimo incontro.



Martina Baur

Cari amici di Vita Nuova,

con tutto il cuore voglio ringraziare ognuno di voi.

Il tempo che ho potuto trascorrere con voi mi ha toccato profondamente e mi resterà a lungo come un bellissimo ricordo.

Sono rimasta colpita dalla cordialità e dalla naturalezza con cui vi siete presi cura di noi.

Fin dal primo momento ci siamo sentiti i benvenuti e a nostro agio. Le attività organizzate con tanto amore, l'ottimo servizio taxi, il cibo incredibilmente buono e abbondante e soprattutto il vostro modo aperto e caloroso hanno reso questo weekend qualcosa di davvero speciale.

Si sentiva in ogni momento che tutto veniva dal cuore.

Un ringraziamento speciale va anche a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori che hanno lavorato dietro le quinte.

Con il vostro impegno avete fatto in modo che non ci mancasse davvero nulla - per questo vi meritate un enorme grazie.

Sono tornata a casa con tanti meravigliosi ricordi e soprattutto con la sensazione di non essere stata solo un'ospite, ma di aver fatto in qualche modo parte della famiglia di Vita Nuova.

Grazie di tutto - siete fantastici!

Spero di rivedervi presto.

Con affetto

Martina e Hans-Dieter

Rosà per noi è stata: Incontro con persone davvero splendide - cordiale ospitalità

–uniti nella fede

-organizzazione perfetta

-meravigliosa gita nell'altopiano dal clima così piacevole

-ristorazione ottima



Marion

Ci siamo sentiti accolti con tanto calore e coccolati

E siamo ancora pieni di emozione per i ricordi.

È così belloooooo poter avere questo rapporto vivo_



Gerhard und Manuela

Abbiamo trovato fantastico poter vivere un po' "dietro le quinte" a casa di Leo e Marino.

Come ad esempio tutti che hanno dato una mano per mettere insieme la quantità di forchette per il nostro pranzo e poi, dopo averle lavate, rimetterle nelle case giuste!

O anche come i figli ormai adulti hanno contribuito con naturalezza al buon esito della giornata: il genero come cuoco e la figlia nell'accoglienza insieme alle loro famiglie.

Questo, insieme al nostro bel stare insieme, dimostra che Vita Nuova crea comunità._*



Joachim - Il maestro del Coro Rejoice

Soltanto tre giorni eppure è stato come immergersi in un altro mondo. Ho incontrato tante persone, abbiamo parlato in un mix pazzesco di lingue, e c'è sempre stato qualcuno a portarci nel posto giusto. **Ogni giorno siamo stati riccamente "ricompensati" con musica, tavole apparecchiate e una grande ospitalità.**

Una profonda gratitudine per questo bel legame che va oltre tanti confini. Speriamo di riprendere presto l'autobus!

"geh'ma bald wieder Bus"

Questi 4 giorni con gli amici di Schallstadt sono stati meravigliosi: **un tuffo nella fratellanza universale e nell'ecumenismo.** Sicuramente ho una predisposizione per l'accoglienza e l'apertura alle altre culture, la porto nel nome Barbara "straniera" e con i tedeschi che discendono direttamente dai barbari gioco proprio in casa, ma quello che abbiamo vissuto va oltre la semplice ospitalità. Thomas arriva da noi venerdì pomeriggio, fa una doccia veloce per rinfrescarsi. Ci siamo visti altre volte a Schallstadt, ma non ci conosciamo. In piedi sulla porta del bagno ringrazia dell'ospitalità e mi chiede se l'appartamento dove dorme insieme a Harry e Sonja è un alloggio per le vacanze. Gli rispondo che no, era la casa dei miei suoceri e gli racconto di mia suocera, di come sia mancata velocemente. Siamo rimasti lì in corridoio sulla porta del bagno per più di mezz'ora a dividerci la vita, lui vedovo da diversi anni mi parla della malattia delle moglie, della morte e di come ora sia presente diversamente.

Non succede tra ospiti, si fa tra fratelli. Parliamo entrambi di morte, ma entrambi con il cuore nella Resurrezione, e ce lo diciamo apertamente che siamo fratelli nella fede e condividiamo le nostre esperienze di vita cristiana. **Che festa!**

Sabato li accompagniamo ad Asiago, Messa e cena insieme in barchessa. Con i VN abbiamo fatto la spartizione dei compiti, niente di più: niente riunioni organizzative, niente programmazioni. Tutto riesce alla perfezione, come se avessimo definito tutto nei minimi dettagli, **non succede tra ospiti, si fa in famiglia, e noi siamo una famiglia speciale, siamo la Chiesa,** siamo la famiglia dei figli di Dio... che festa la Messa, come i discepoli di Emmaus, per tutta la gita ad Asiago abbiamo sentito ardere il cuore e nello spezzare il pane abbiamo riconosciuto che era Lui tra noi che lo faceva ardere.

Ho accompagnato tanti gruppi a Schallstadt, e sono stata presente a tutti i festeggiamenti ufficiali, ma con Vita Nuova l'esperienza va sempre oltre il piano umano e mi fa sperimentare il cielo in terra!

Esci dalla tua terra e va....

è l'invito esplicito che Dio ha rivolto ad Abramo - il padre dei credenti - affinché uscisse dalla sua comfort zone, dai i suoi riti consueti e quotidiani, per cercare la Terra promessa...una Vita Nuova.

Accogliere ed ospitare il coro Rejoice dal 3 al 5 luglio ha voluto dire per molti di noi uscire dalle sue abitudini, dai suoi programmi e far spazio, donar tempo ed energie per una nuova avventura. In sostanza, come tante altre volte, c'è stato chiesto **di dilatare cuore e braccia per fare una vera esperienza di Vita Nuova.**

È stato fare sì che **il piccolo laboratorio di vita cristiana** che ci siamo dati come divenire del gruppo **producesse qualcosa di reale, concreto e visibile**, mettendo a disposizione per un paio di giorni mente, cuore e braccia.

Come sempre, quando si butta il cuore oltre l'ostacolo per amore al fratello, ritorna il centuplo sotto forma di nuovi stimoli, capacità di superare le difficoltà.

Sorrisi e abbracci genuini poi sono impagabili....

Nei due giorni abbiamo sperimentato come **la parola amore fosse un grande puzzle dove ognuno metteva il suo tassello e piano, piano emergeva il profumo, la bellezza e la verità dell'amore reciproco...che genera la presenza di Gesù.**

Dalla Barbara che ha curato ogni particolare con amore; a quanti hanno ospitato nelle loro case i tedeschi; ad Alice che ha fatto la torta dedicata a Rejoice/Vita Nuova; a Marino che ha fatto assistenza tecnica insieme ai Biagioni per gli strumenti; a quanti hanno contribuito per la cena; ai trasporti; a chi ha preparato la barchessa; quanti anni hanno portato il dolce per la circostanza; ecc... insomma **tutti i pezzi sono andati al loro posto e il puzzle AMORE ha dato bellezza, calore e colore a tutto il weekend.**

Abbiamo visto, provato tra noi e nel nostro intimo che il comandamento nuovo di Gesù che promette in questi casi **il calore della sua Presenza è un'esperienza reale.**

Siamo testimoni quindi di una Vita Nuova possibile.

"L'amicizia tra città e popoli non è una semplice formalità, ma la promessa di un futuro condiviso oltre ogni confine." – Anonimo

Quando si parla di Schallstadt, il cuore si allarga.

Questa volta diciamo che è stata un po' diversa dal solito, perché questo gemellaggio l'ho vissuto come aiuto e come servizio, più che come parte attiva nell' ospitalità e nella partecipazione attiva. Mamma mi ha chiesto una mano nell' organizzazione della cena con il coro Rejoice, e nel mio piccolo, ho pensato di essere presente in primis, e di coinvolgere anche la mia famiglia e la famiglia Parolin.

Sì, perché i nostri amici, parte della nostra famiglia, pur sembrando "fuori luogo", hanno accettato di partecipare alla cena/serata e di fare parte di questo pezzetto di storia, e di conoscere la bellezza del gemellaggio, della festa, della condivisione (portando dolci cotti al volo ma col cuore) e della semplicità di un legame che non è facile spiegare.

C'è sempre dell' ansia nella preparazione, ma la felicità negli occhi e nei sorrisi ripaga di tutto: parlare in italiano, tedesco (con i ricordi delle medie), inglese e dialetto, coi gesti, usando Google translate...a volte sembra una follia ma in realtà è la chiave di un successo non scritto ma realizzato.

Ho portato a casa, da queste poche ore assieme, la bellezza di essere famiglia nel metterci a disposizione con un servizio semplice, essenziale ma fondamentale (chi cucinando la pasta fredda, chi preparando le tavole, chi correndo a prendere il ghiaccio...), di dialogare con una semplicità che non ha bisogno di traduzioni simultanee ma che gioca sull'empatia, di ritrovarci tra Vita Nuova attuali e storici senza vincoli di tempo (inclusi Matteo con Giulia prossimi al matrimonio che ci hanno fatto da traduttori in maniera impeccabile. Gli ospiti di mamma e papà mescolando i ricordi dei matrimoni dei nostri genitori e il mio con Daniele), parlando di recuperare i cetrioli da 3 famiglie per averne a sufficienza per il contorno, sorridendo vedendo Manuela con la "traversa" della nonna Leo che riordinava a fine serata la barchessa... Nel cuore ho 4 grazie speciali: alle vecchie querce che hanno un'instancabile voglia di dare, senza riserve.

Mamma Leo e papà Marino, lista della spesa e il vino bianco (Prosecco!!!); le forchette dai cassetti di casa unite in uno strofinaccio per mangiare "senza le posate di plastica" ; Marisa e Valerio in rientro dalle ferie che cucinano la carne e la affettano meglio di un catering; il vino rosso in frigo da Chiara e Nicola...

È proprio vero che l'unione fa la forza, ed è proprio vero che i nostri amici tedeschi, nonostante gli anni, sono garanzia di amicizia, di festa e di unione.

Viva il gemellaggio, ma soprattutto viva Vita Nuova, e tutti quelli che ci stanno attorno...le cose belle funzionano sempre se c'è chi ci crede, chi si impegna, e chi, con gli occhi lucidi, osserva tutto ciò e dice: anche questa volta è **stata una meravigliosa e intensa occasione vissuta INSIEME.**

san Pietro

3-5-luglio 2026

Rejoice tra noi....

Il cuore colmo

Elena

Ho appena riletto, in un vecchio giornalino, qualche eco dei giorni trascorsi a Schallstadt due anni fa. Ho iniziato a leggere col sorriso stampato in faccia, per ritrovarmi poi commossa e anche un po' nostalgica, ma col sorriso ancora lì, in volto e nel cuore. Mi rendo conto che c'è tanto in comune tra quei giorni e quelli da poco trascorsi con gli amici tedeschi, stavolta a "casa nostra".

La prima cosa è senza dubbio l'Accoglienza, con la A maiuscola: dai tanti ringraziamenti ricevuti, dagli sguardi scambiati, arrivati ben oltre la barriera linguistica, ho percepito come tutti si siano sentiti a casa, tra noi.

E non è forse proprio questo che abbiamo sperimentato noi, due anni fa? Un'accoglienza tanto semplice quanto autentica, fatta più di presenza e piccoli gesti che di grandi cerimonie.

Un mettersi a disposizione e al servizio dell'altro nell'attimo presente, con i propri pani e pesci, gettando il cuore oltre tutti gli ostacoli che il buon senso avrebbe potuto evocare.

Un'accoglienza spontanea, naturale, come se si ritrovassero degli amici che si conoscono da sempre, di più: come se si ritrovasse qualcuno di famiglia.

Quanto mi ero sentita a mio agio e voluta bene, nell'ospitalità ricevuta due anni fa, nella condivisione gratuita di tempo, spazi,

pasti, racconti. Il ricordo era così bello e prezioso che, non appena Barbara ci ha proposto di ricambiare quest'anno, non ho esitato un istante. Non avrei avuto la possibilità di ospitare qualcuno a casa, ma ho deciso subito di mettere a disposizione ciò di cui ci sarebbe stato bisogno. E alla fine c'è stato bisogno di due macchine, così io e Fabio siamo stati taxisti per un giorno (prendendo pure complimenti per la guida, entrambi! Anche se ai miei passeggeri è andata decisamente meglio da questo punto di vista, diciamolo...).

Dalla magica atmosfera del concerto, alla spensierata e soleggiata gita ad Asiago, alla Santa Messa capace di replicare il miracolo della Pentecoste, fino alla gustosa e piacevole cena condivisa, è stato per me e Fabio un crescendo di serenità e gioia. E così, quando ci è stato proposto di fare un salto alla festa della trebbiatura, nonostante la stanchezza della giornata e del periodo ci è parso naturale accettare, senza pensarci troppo: forse ci piaceva l'idea di rimandare un po' il momento dei saluti.

E questo è solo un piccolo esempio dello spirito con cui tutti abbiamo vissuto questi giorni: **tanti piccoli - grandi "sì" detti nell'attimo presente, ognuno nella propria misura, ma tutti suggeriti dall'Amore, da un Bene che ci supera e ci unisce.** C'è chi si è fatto carico dell'organizzazione minuziosa di tutto, chi ha aperto le porte della propria casa, chi ha prestato le proprie mani e donato il proprio tempo per allestire la cena, chi è passato a salutare nonostante una giornata faticosa, chi non c'è stato fisicamente ma ci ha accompagnato col pensiero e la preghiera. Sono immensamente grata di questo tempo e di averlo potuto condividere anche con Fabio, che è rimasto piacevolmente sorpreso dall'atmosfera di famiglia che ormai ha imparato a conoscere dentro Vita Nuova, ma che in quest'occasione ha visto amplificata, capace di "abbracciare gente di ogni età, di tutte le tribù, e popoli di ogni civiltà...".

Sono già trascorsi più di 10 giorni da quando abbiamo salutato gli amici di Schallstadt. Il tempo trascorso insieme è volato e siamo tutti tornati alla nostra quotidianità.

Ciò che non è passato è la gratitudine.

E il desiderio di replicare questa esperienza di comunità, amicizia e condivisione che ci lascia sempre il cuore colmo di stupore, speranza e pace.

Il 16 maggio con Vita Nuova abbiamo cantato alla festa per la Consacrazione sacerdotale di un giovane di Fellette Padre Mirko Stefani.

È sempre una grande emozione partecipare della gioia di una consacrazione a Dio. Sarà che da sempre sacerdoti e suore sono stati testimoni e strumenti di Dio per me, che sento non solo importante esserci, ma lo sento proprio come un dono che mi viene fatto.

Padre Mirko dona la sua vita a servizio di Dio e dei fratelli quindi questa sua Consacrazione è anche per me.

È casuale (?) che per i festeggiamenti la parrocchia di Fellette si rivolga a Vita Nuova, ed è assolutamente casuale (?) che decidiamo di proporre come spettacolo “Era una piccola donna”.

Prima dello spettacolo chiamiamo Padre Mirko a recitare il Padre Nostro con noi.

Nel stringergli la mano voglio passargli tutto l'affetto del gruppo che lo accompagna per un bel pezzo di strada.

Ci benedice con sacralità.

Partiamo e lo spettacolo fila come un treno. Maria è un porto sicuro. Visibilmente commossi il parroco di Fellette e Padre Mirko prendono la parola alla fine e ci donano la loro intimità.

Il Parroco ha rivissuto nelle canzoni che abbiamo cantato l'inizio del suo cammino di sacerdote.

Padre Mirko ci racconta che nella famiglia Passionista ognuno deve scegliersi un cognome, il suo è Padre Mirko dell'Annunciazione, perché in ogni momento importante della Vita, Maria si è resa presente per indicargli la via.

Noi questa sera siamo stati Maria per Lui.

.... che sia soltanto una coincidenza?

L'onda lunga della serata mi ha accompagnato per tanti giorni!

Lo sapevo che era un dono anche per me!!!

Sento Padre Mirko un compagno di cordata nel Santo Viaggio.

Vita Nuova

55 anni di



www.gruppovitanuova.it
info@gruppovitanuova.it



Luglio 2026
anno XXXI

67